

Rincari in bolletta: dopo i forti cali legati al Covid salgono i prezzi dell'elettricità +15,6% e gas +11,4%

Pubblicato: Martedì 29 Settembre 2020



Dopo i forti **ribassi del secondo trimestre 2020** (-18,3% l'elettricità e -13,5% il gas), continuati anche nel terzo trimestre per il gas (-6,7%), con un leggero rialzo per l'elettricità (+3,3%), con il rafforzamento della ripresa delle attività economiche e dei consumi arriva il **'rimbalzo' per i prezzi dell'energia che tornano su livelli vicini a quelli pre-Covid**. Lo dice l'analisi della Arera, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente.

Per la famiglia tipo, spiega Arera, la forte crescita delle quotazioni nei mercati all'ingrosso porta ad un **rialzo per la bolletta dell'elettricità del +15,6%** e per la **bolletta gas del +11,4%**, dato quest'ultimo legato anche alla consueta stagionalità con la relativa crescita della domanda.

Per quanto riguarda gli effetti sui consumatori (al lordo tasse), **nel 2020 la famiglia tipo beneficia comunque di un risparmio complessivo di circa 207 euro/anno** rispetto al 2019. Nel dettaglio, **per l'elettricità la spesa nel 2020 per la famiglia-tipo sarà di circa 485 euro**, con una variazione del -13,2% rispetto al 2019, corrispondente a un risparmio di circa 74 euro/anno.

Nello stesso periodo, **la spesa della famiglia tipo per la bolletta gas sarà di circa 975 euro**, con una variazione del -12% rispetto ai 12 mesi dell'anno precedente, corrispondente ad un risparmio di circa 133 euro/anno.

Dopo il **crollo dei prezzi registrato nei mercati energetici all'ingrosso nella fase più acuta dell'emergenza Covid**, la ripresa dei consumi di energia, che conferma la ripartenza dell'economia in Italia e in Europa, ha quindi portato ad un **graduale rialzo delle quotazioni**. L'effetto complessivo risulta particolarmente marcato nei mercati del gas naturale e della CO2 e si è riflesso, conseguentemente, anche nel mercato elettrico.

Infatti, nel terzo trimestre 2020 il Prezzo Unico Nazionale (PUN) dell'elettricità risulta pari a circa 42 €/MWh, contro i 25 €/MWh del secondo trimestre, con un aumento di circa il 70%. In particolare, nello scorso mese di agosto, il PUN ha registrato un valore medio di 40,32 €/MWh, che nel mese di settembre dovrebbe attestarsi intorno ai 49 €/MWh, ovvero sul livello di un anno fa. I mercati a termine indicano per il quarto trimestre dell'anno il mantenimento dei livelli correnti di prezzo.

Per quanto riguarda il gas, il prezzo a termine rilevato nel mercato all'ingrosso e utilizzato per l'aggiornamento della tutela (il TTF) per il IV trimestre 2020 risulta in aumento del 96% rispetto al trimestre precedente, riflettendo sia la stagionalità dei consumi sia il miglioramento delle aspettative economiche.

Nel dettaglio delle singole componenti in bolletta, **nell'energia elettrica l'aumento è legato esclusivamente al rialzo della componente materia energia**, con un impatto del +15,6% sul prezzo finale della famiglia tipo, scomponibile in +17,6% per effetto della voce energia (PE) e -2% legato alla voce di dispacciamento (PD). Invariati, nel loro complesso, gli oneri generali e le tariffe regolate di rete (trasmissione, distribuzione e misura).

Per il gas naturale l'andamento è determinato da un aumento della componente materia prima (con un impatto del +12,1% sul prezzo finale della famiglia tipo), legata alle quotazioni attese nei mercati all'ingrosso nel prossimo trimestre, in parte controbilanciato da una diminuzione delle componenti perequative delle tariffe regolate di trasporto e gestione del contatore (con un impatto del -0,7% sul prezzo finale). Stabili gli oneri generali. Si arriva così al +11,4% per l'utente tipo in tutela.

“Il sistema energetico sta gradualmente riprendendo le posizioni che aveva prima dell'emergenza Covid” **afferma il Presidente di Arera, Stefano Besseghini** “Con la ripresa delle attività produttive e il conseguente aumento della domanda di energia, si sta verificando il prevedibile rialzo dei prezzi in tutta Europa. Il quadro generale verrà influenzato, nei prossimi mesi, anche dalle scelte che accompagneranno il Recovery Fund, in particolare per il sostegno alle fonti rinnovabili future, che oggi ricadrebbe sulla bolletta”

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it